

Rep. n. 590 /2024

Reg. Concessioni n. 04/2024

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell’Autorita’ di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della Societa’ “**Nuove Energie S.r.l.**”, avente ad oggetto l’occupazione di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 352.000,00, di cui mq. 274.000,00 di specchio acqueo e mq. 78.000,00 di area scoperta, sita a est del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle, da utilizzare come cantiere dei lavori relativi alla costruzione del terminale di rigassificazione del progetto “Porto Empedocle” e al fine di realizzare una colmata mediante collocazione di materiale di dragaggio.

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue, del mese di gennaio (22.01.2024) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell’Autorita’ sita in Palermo nella via Piano dell’Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l’avv. Irene Grifo’, nata a _____ il _____ C.F.: _____ la
quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del
Presidente dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede

in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a _____, il _____

C.F.: _____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- il dott. Stefano Salvatore Terrana, nato ad _____ l'_____. C.F.:

_____ il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di procuratore speciale della società "**Nuove Energie S.r.l.**", con sede in Porto Empedocle, via Gioeni n. 63, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento e P. IVA n.: 04002520874, Società partecipante al Gruppo IVA ENEL, P. I.V.A. n. 15844561009, pec: nuoveenergie@pec.enel.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale autenticata in data 18.12.2023, notaio Nicola Atlante, Rep. 69165, Raccolta n. 36001, registrata a Roma il 20.12.2023 al n. 12557, Serie 1/T, che si allega in copia al presente atto sotto **la lettera "A"** e depositata in copia conforme all'originale agli atti dell'AdSP, di seguito per brevità chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- con la costituzione degli organi di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 169/2016, e' stata formalmente costituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale le cui funzioni/competenze, a far data dal 29 giugno 2017, sono state estese anche al porto di Porto Empedocle, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;
- con istanza del 28.09.2022 (prot. AdSP n. 14587/22) la società "Nuove Energie S.r.l." ha presentato domanda di rinnovo, per la durata di un anno, della concessione demaniale marittima n. 42/2020, ai sensi dell'art. 36 cod. nav., avente per oggetto l'occupazione di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 352.000,00, di cui mq. 274.000,00 di specchio acqueo e mq. 78.000,00 di area scoperta, sita a est del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle, da utilizzare come cantiere dei lavori relativi per la costruzione del terminale di rigassificazione del progetto "Porto Empedocle" e al fine di realizzare una colmata mediante collocazione di materiale di dragaggio, che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante;
- in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda presso Albo Pretorio del Comune di Porto Empedocle e dell'Autorità ai sensi del Regolamento interno

d'uso delle aree demaniali marittime non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa (prot. n. 7194/23) e dell'Area Tecnica dell'Autorità' (prot. n. 6390/23);
- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione nella seduta del 26.04.2023;
- l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 11.12.2023 ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia, e, in particolare, l'art. 83, comma 3, del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione.

VISTO il Decreto Autorizzativo n. 112/GAB, rilasciato in data 22.10.2009 dalla Regione Siciliana in favore della società "Nuove Energie S.r.l.", per la costruzione di un terminale di rigassificazione nel porto di Porto Empedocle, e la comunicazione (prot. AdSP n. 24382 del 27.11.2023), effettuata della società "Nuove Energie S.r.l.",

con cui si comunicava l'adozione, da parte dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Sicilia, del Decreto Assessorile n. 45/GAB del 13 settembre 2023, contenete la proroga di mesi 70 (settanta), a decorrere dal 29 giugno 2022, per la conclusione dei suddetti lavori;

VISTO il primo titolo concessorio n. 24/2010 del 18.11.2010, di cui il presente atto costituisce il secondo rinnovo, rilasciato dalla Direzione marittima di Palermo, che seppure non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, concede, ai fini regolarizzativi amministrativi e fiscali, alla società "**Nuove Energie S.r.l.**", come in comparsa rappresentata che accetta senza riserva alcuna, l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 352.000,00, di cui mq. 274.000,00 di specchio acqueo e mq. 78.000,00 di area scoperta, sita a est del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle, meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la **lettera "B"**, allo scopo di realizzare, nell'ambito dei lavori di costruzione dell'impianto di rigassificazione del progetto "Porto Empedocle", di cui all'atto di anticipata occupazione n. 01/2010

rilasciato in data 10.05.2010 dalla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, una colmata mediante collocazione di materiale di dragaggio derivante dall'approfondimento dei fondali ed una mantellata costituita da massi artificiali in calcestruzzo (massi tipo Antifer) fino a - 4,50 m.s.m.m. e di utilizzare mq. 78.000,00 come area scoperta di cantiere, come da progetto approvato in sede di rilascio dello stesso atto di anticipata occupazione e della prima licenza di concessione sopra citata.

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, ha avuto durata di anni 1 (uno) **a decorrere dal 11.12.2022 e con scadenza il 10.12.2023**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario ha corrisposto all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo di **euro 299.539,86 (duecentonovantanovemilacinquecentotrentanove,86)**, di cui euro 13.685,63 a titolo di rateo del canone dal 11.12.2022 al 31.12.2022 ed euro 285.854,23 a titolo di rateo del canone dal 01.01.2023 al 10.12.2023, come da ricevute dell'AdSP n. 982 del 28.02.2023 e n. 6499 del 19.12.2023.

Il concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorita' dell'AdSP adottate nel periodo di validita' del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative

A garanzia degli obblighi assunti con la presente licenza, si da' atto che la societa' "Nuove Energie S.r.l." ha prodotto all'AdSP il deposito cauzionale di euro 750.000,00 a mezzo di polizza fideiussoria n. 2449268 emessa in data 21.02.2020 e relativa appendice n. 1 rilasciata in data 06.03.2023 dalla societa' Euler Hermes S.A. (N.V.) - Allianz Trade.

La societa' "Nuove Energie S.r.l." si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.

Il Concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella

zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorita' ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della societa' ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il concessionario si obbliga a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione e' subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che il concessionario si attenga a tutte le prescrizioni/condizioni, che ivi si richiamano e confermano, indicate nei precedenti gia' richiamati titoli concessori n. 42/20 e n. 24/10, che seppure non materialmente allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante;
- che la societa' si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte e lo specchio acqueo assentito in concessione e (a propria cura e spese) rimuovendo materiali,

attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);

- che la società richiedente si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nelle aree oggetto di concessione;

- che durante l'occupazione la società non intralci il normale transito delle imbarcazioni e non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo dello specchio acqueo limitrofo;

- che la società richiedente provveda a delimitare lo specchio acqueo in concessione con apposite boe se necessario anche luminose;

- che la società provveda a installare appositi dispositivi idonei a segnalare nelle ore notturne e/o in condizioni di scarsa visibilità, gli ingombri dello specchio acqueo in concessione (boe catarifrangenti, boe luminose, etc.);

- prendendo atto che i lavori sono stati autorizzati nella concessione che si rinnova, si prescrive che l'esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti. Inoltre il concessionario che eseguirà i lavori produca apposito atto formale di piena assunzione di responsabilità nella qualità di Committente dell'opera da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs.

81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art. 183 c.1 lett. f);

- che la società richiedente provveda (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dalla legge n. 64 del 02.02.1974 e s.m.i., nonché agli adempimenti previsti dagli art. 65, 93 e 94 del D.lgs. 380/2001;

- che il transito dei mezzi avvenga a velocità non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;

- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP, ed in particolare quelli previsti dalla vigente normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Porto Empedocle e del parere della Sovrintendenza BB.CC.AA., qualora necessari;

- ancorché nella relazione illustrativa allegata non si evincono attività soggette al Nulla osta ed il Certificato di prevenzione incendi resta inteso che qualora necessario in funzione dello specifico uso del compendio, il richiedente provveda a propria cura e spese a richiedere il suddetto Nulla Osta e Certificato, ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari.

Qualora alcuni dei suddetti pareri non siano necessari occorre produrre apposita dichiarazione di non occorrenza, a firma di un tecnico abilitato ed iscritto presso il relativo ordine professionale.

- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformita' alle regole dell'arte ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008, le attrezzature secondo "Direttive macchine" vigente e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008.

Si evidenzia che le prescrizioni tecniche e di sicurezza del parere della Capitaneria costituiranno oggetto di specifica ordinanza di polizia marittima, che sara' emanata, su richiesta della societa', dopo avere ottenuto il rilascio della concessione;

- la societa' richiedente produca apposita relazione tecnica di ottemperanza, con attestazione di conformita' dell'opera realizzata con quanto richiesto in concessione, a cui dovra' essere allegata planimetria aggiornata dello stato dei luoghi, in scala adeguata e quotata, e riportante i limiti della concessione e tutte le opere realizzate (anche in formato dwg); la suddetta relazione dovra' essere sottoscritta da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante della ditta richiedente, e per quanto

possibile redatta in analogia a quanto richiesto dall'art.10 c.1 lett. a) del D.P.R. 07.09.2010 n. 160;

- il concessionario si obbliga, su richiesta dell'Autorità, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate.

Art. 6) Revoca e Decadenza

L'AdSP avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Porto Empedocle.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche

in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La società si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Art. 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Art. 8) Casi di esonero di Responsabilità

L'Autorità non si assume alcuna responsabilità, né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con

conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorità da qualsiasi danno o forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Art. 9) Elezione di Domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la società "Nuove Energie S.r.l." elegge domicilio in Porto Empedocle (AG), nella via Gioeni n. 63; posta elettronica certificata: nuoveenergie@pec.enel.it.

Art. 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario è obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 18 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 22 gennaio 2024

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche)

Per il Concessionario

"Nuove Energie S.r.l."

Sig. Stefano Salvatore Terrana n.q.



(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).